

Valeria Termini



in alto: Alessandra Possamai, Elena Pietrogrande, Carlotta Vazzoler, Silvia Fois, Liana Doro, Giustina Destro, Lella Golfo, Camilla Menini, Maria Cristina Gribaudo, Tiziana Prevedello Stefanel, Federica Dallanoce, Silvia Zillo, Paola Campagnolo, Elena Appiani, Patrizia Bellavia; accanto: Cinzia Arcuri e Marzia Camarda



Sappiamo che l'energia è vita e sviluppo e che la povertà energetica è concentrata al 70% nell'Africa sub-sahariana e in Asia.

Come economista, dico che dobbiamo essere consapevoli che le possibili soluzioni per far fronte a questo problema sono sinergie positive, anche da un punto di vista economico. Abbiamo le fonti rinnovabili, il solare e l'Africa potrebbe esserne il trionfo; nello stesso tempo, delocalizzare la produzione di energia con strumenti locali e senza grandi trasporti, è uno dei più grandi contributi che si può dare al Pianeta per ridurre l'inquinamento atmosferico e migliorare il cambiamento climatico.

Per le donne, l'energia è salute, dignità e possibilità di partecipazione attiva alla vita collettiva.

Non avere accesso all'elettricità, significa essere costrette a usare l'intero tempo a disposizione nel procurarsi le biomasse per cucinare. Con due effetti drammatici: le donne non hanno spazio per partecipare alla vita attiva e un miliardo e 700mila di loro muoiono per inquinamento indoor.

L'elettrificazione è un cambiamento straordinario, sia per la salute sia per la partecipazione femminile al lavoro.

Ci sono progetti pilota in cui si è provato a portare, in Paesi come Rwanda o Guatemala, i cosiddetti 'kit solari' per le donne, un po' come il microcredito di Yunus: esperimenti attivi da qualche anno e che hanno consentito un empowerment femminile concreto.

A volta basta poco e lo sguardo femminile per ridurre la grave piaga della povertà energetica.



Professore ordinario di Economia e Senior Fellow della LUISS School of European Political Economy, è Commissario dell'Autorità per l'Energia Gas e Sistema idrico e Vicepresidente del Council of European Energy Regulators.





in alto: Emanuela Antonello, Isabella Pedroni, Daniela Manicardi, Laura Carrucciu, Lella Golfo, Franca Scagliarini, Antonella Scaglioni, Cinzia Boschiero, Laura Guidi; accanto: Elisabetta Boffi e Valeria Ferrero



Valeria Termini, Cristina Corazza, Caterina Biscari

